

**LODI VECCHIO** La collezione di abiti romani sarà in passerella a settembre

## Dal senatore alla matrona: l'antica "Laus" rivive nella moda

di **Rossella Mungello**

Una collezione di abiti ispirati all'antica Laus Pompeia e ai suoi personaggi. Dal senatore, alla matrona, dal servo alla schiava, per raccontare - anche attraverso la moda - l'universo romano di cui rimangono ampie e prestigiose tracce nella città di Lodi Vecchio. Lavori in corso - grazie alla collaborazione tra Museo Laus Pompeia, l'associazione Civitas Laus, gestore del sito, e l'Istituto di Istruzione Superiore Stradivari di Cremona - per far nascere una collezione di abiti ispirata all'antica Roma e a Laus Pompeia in particolare. L'originale iniziativa, con il coordinamento della professoressa Valentina Sara Rigoli, sta coinvolgendo in questi mesi le ragazze della seconda B dell'indirizzo "Operatore della moda" che, ago, filo e modelli alla mano, si stanno cimentando in una creazione fuori dal comune e tutta rivolta a ricostruire l'abbigliamento degli abitanti di Laus Pompeia, ispirandosi alla storia del costume e della moda dell'antica Roma.

Dieci modelli in tutto - cinque maschili e cinque femminili - scelti perché rappresentativi di vari personaggi del mondo romano dell'antichità, passando dal senatore alla matrona, dalla schiava alla giovane donna ricca fino al servo. Una mini-collezione che sarà pronta in settembre e che sarà mostrata in una sfilata evento, con conferenza divulgativa, per poi finire nella disponibilità del Museo Laus Pompe-

ia che potrà utilizzarli per progetti didattici rivolti ai bambini della scuola primaria. La classe dello Stradivari ha avuto modo di approfondire un aspetto del programma di Storia del Costume e di Storia, grazie alla presenza di un ospite speciale in aula, il dottor Gianluca Mete, archeologo e conservatore del Museo Laus Pompeia di Lodi Vecchio, che ha illustrato in modo specifico i caratteri dell'abbigliamento romano, indagando il rapporto tra moda e status sociale. I contenuti teorici sono stati poi rielaborati in classe e hanno portato alla progettazione della collezione grazie alla preziosa guida delle docenti che hanno guidato le ragazze anche nel confezionamento degli abiti veri e propri.

«Una preziosa esperienza che ha permesso alle studentesse di misurarsi con un tema appassio-



nante e con la complessità della richiesta - spiegano gli organizzatori - , tenendo in considerazione vestibilità, comfort, budget e misure piccole degli utenti». Non è la prima iniziativa originale tenuta a battesimo dal nuovo gestore del Museo, che ha già progettato una ricostruzione in 3d delle ambientazioni dell'antica Laus. ■

**Ago e filo, le studentesse cremonesi dell'istituto Stradivari stanno ricreando gli antichi abiti della Lodi di epoca romana con il Museo ludevegino**

### TAVAZZANO

## Baratto amministrativo, l'iniziativa va avanti: c'è tempo fino a metà giugno per pagare in lavori

■ C'è tempo fino al 15 giugno per aderire al progetto del baratto amministrativo. La misura anti-crisi, che prevede lavori volontari socialmente utili in cambio del pagamento della tassa rifiuti, è stata adottata dal Comune di Tavazzano per la prima volta di recente. Rivolta alle famiglie con un Isee - attestato sull'anno precedente a quello della richiesta - non superiore ai 15 mila euro, tra i parametri fissati c'è un'età massima di 65 anni per il soggetto che si metterà a disposizione della comunità, anche se il lavoro può essere volto anche da chi non è intestatario del tributo, ma è comunque parte dello stesso stato di famiglia. L'amministrazione ha messo a disposizione 5 mila euro per la realizzazione del progetto e ha prorogato la finestra per le adesioni, inizialmente previste entro il 30 aprile, alle ore 12 del 15 giugno. La modulistica per partecipare può essere scaricata dal sito internet o ritirata all'Urp del Comune. ■

**CORTE PALASIO** OltreAdda

## La Bcc Laudense regala all'Auser due carrozzine



La donazione delle due nuove carrozzine all'Auser

■ Due nuove carrozzine a disposizione di Corte Palasio e Abbadia Cerreto. Un sabato pomeriggio importante per il territorio dell'oltre Adda, visto che la filiale locale della Bcc Laudense ha consegnato ufficialmente nelle mani dell'Auser "Alba Nuova" due importanti strumenti di utilità sociale. L'associazione di volontariato effettua già nei due paesi l'accompagnamento di anziani e persone svantaggiate verso ospedali o centri di cura: «Ringraziamo infinitamente la banca per questa donazione - le parole del presidente dell'Auser Franco Ferrari - , per noi è molto importante. Metteremo queste due carrozzine a disposizione di chiunque ne farà richiesta: queste si aggiungono al materiale che abbiamo già in giacenza nella nostra sede, ovvero un deambulatore e delle stampelle». Presenti all'atto di donazione la direttrice dell'agenzia di Corte Palasio Maria Ausilia Fumaio e la dottoressa Maria Teresa Angelini: «È bello vedere che c'è ancora gente sensibile alle difficoltà del prossimo - prosegue Ferrari - . Noi siamo un gruppo di volontari che mette a disposizione il proprio tempo per costruire qualcosa di utile e importante, ma non sempre è facile. Fortunatamente troviamo qualcuno disposto a darci una mano, non possiamo che ringraziarlo». Sempre nella giornata di sabato l'Auser ha chiuso il bilancio consuntivo relativo all'anno 2017: «È stato un anno molto positivo, che ci dà la forza per continuare a portare avanti il nostro impegno. Dal 2009 ad oggi abbiamo percorso tanta strada, ma non siamo intenzionati a fermarci e continueremo con l'attività di sostegno ai più bisognosi e con tanti altri interventi che abbiamo già in cantiere». ■ Aldo Negri

**SAN COLOMBANO** Danni ingenti ai veicoli coinvolti, quattro persone ferite

## Due auto si scontrano frontalmente, ennesimo schianto sulla Mantovana

■ Ancora uno schianto sulla provinciale 234 Mantovana, incidente ieri pomeriggio prima delle 14 all'altezza della frazione Mostiola di San Colombano. Due vetture, un'Alfa Romeo e un'utilitaria Citroen, si sono scontrate quasi frontalmente per cause ancora in corso di accertamento. Nessun danno grave per gli occupanti delle due vetture, tre donne e un uomo residenti fuori dal Lodigiano, tutte trasportate solo per accertamenti all'ospedale di Codogno. Nell'impatto invece le vetture sono rimaste semi-distrutte e hanno finito la loro carambola ai lati della strada, nei fossi che corrono lungo la provinciale, una da una parte, con tanto di gomma staccata dalla violenza dell'urto, la seconda dall'altra, immersa nella vegetazione e quasi nascosta ai passanti. L'inci-



L'Alfa Romeo finita ai bordi della strada dopo lo scontro sulla Mantovana

dente è avvenuto tecnicamente in territorio di Chignolo, che ha competenza su quel tratto di strada, ma è stata avvisata la polizia locale di San Colombano, che è uscita per una verifica. A quel punto, non essendo disponibile nessuno né dalla polizia locale né dai carabinieri di Chignolo,

gli agenti banani hanno allertato la Stradale di Pavia, che ha provveduto a inviare una pattuglia da Voghera. In assenza di altre forze dell'ordine, sono stati gli agenti di San Colombano per quasi due ore a dare assistenza ai feriti e a regolare la viabilità. ■ An. Ba.

**VOTA la tua gelateria e/o pasticceria**

**NOME del LOCALE**

**INDIRIZZO**

**CITTÀ**

Info, regolamento e informativa privacy su: [www.ilcittadino.it](http://www.ilcittadino.it)